

**PERSECUZIONI**

## **Via Crucis dei cristiani Nona stazione: Sanjeevulu (India)**

**LIBERTÀ RELIGIOSA**

28\_03\_2015



**Anna Bono**



*L'idea nasce nella diocesi di Ivrea: una Via Crucis dedicata ai cristiani perseguitati nel mondo, in cui ogni stazione corrisponde a un caso, a una comunità cristiana colpita, a un Paese. E noi vogliamo riprendere questa idea e proporre ogni giorno, fino al Venerdì Santo, una storia di un cristiano o di un gruppo di cristiani. Una storia di persecuzione, ma anche di testimonianza di fede. Perché così sperimentiamo la comunione con i nostri fratelli, possiamo*

*pregare per loro e anche imparare da loro a vivere la fede nelle circostanze che Dio ci dona; e desiderare la nostra conversione più di ogni altra cosa.*

Il pastore evangelico Sanjeevulu, guida del gruppo "Amici di Hebron", è stato il primo di una serie di cristiani vittime dell'intolleranza nel 2014 in India. L'11 gennaio a Vikarabad, nell'Andra Pradesh, quattro uomini si sono presentati a casa sua e lo hanno indotto a uscire in strada sostenendo di voler pregare con lui. Invece lo hanno aggredito infliggendogli sette coltellate e colpendolo con mazze e bastoni. L'uomo è deceduto due giorni dopo. La moglie, accorsa alle sue grida e anch'essa ferita, è sopravvissuta.

**I leader cristiani locali hanno organizzato una manifestazione pacifica** per chiedere giustizia. Alcuni dei fedeli che vi hanno partecipato sono però stati arrestati. È possibile che l'omicidio fosse premeditato da tempo. Tre mesi prima il pastore aveva infatti subito minacce dai membri di un gruppo fondamentalista indù con i quali aveva avuto una discussione.

**Aggressioni, linciaggi, arresti immotivati, attentati a chiese, scuole e a proprietà di cristiani** sono realtà quotidiana in India. A perseguire i Cristiani, meno del 3% della popolazione, sono i fondamentalisti indù, favoriti dall'inazione quando non dalla connivenza delle forze dell'ordine. Dal maggio 2014, con la vittoria elettorale del partito nazionalista indù, il Bharatiya Janata Party, i fondamentalisti sono diventati ancora più aggressivi, forti dell'avallo del governo. Un'accusa ricorrente rivolta ai cristiani, che scatena la violenza popolare e legittima arresti e detenzioni, è quella di comprare le conversioni con denaro e di "estorcerle" con attività caritatevoli e assistenziali. Disturba in particolare l'opera di promozione dei cristiani nei confronti dei fuori casta, gli intoccabili dalit, emarginati e discriminati dal sistema induista delle caste.

**- PRIMA STAZIONE: SALEM MATTI KOURK (IRAQ)**

**- SECONDA STAZIONE: KIM SANG-HWA (COREA DEL NORD)**

**- TERZA STAZIONE: ASIA BIBI (PAKISTAN)**

**- QUARTA STAZIONE: ZAKARIA JADI (NIGER)**

**- QUINTA STAZIONE: I CRISTIANI DI KO HAI (LAOS)**

**- SESTA STAZIONE: DOUGLAS OCHWODHO (KENYA)**

**- SETTIMA STAZIONE: HIKKADUWA (SRI LANKA)**

**- OTTAVA STAZIONE: WERNER GROENEWALD (AFGHANISTAN)**